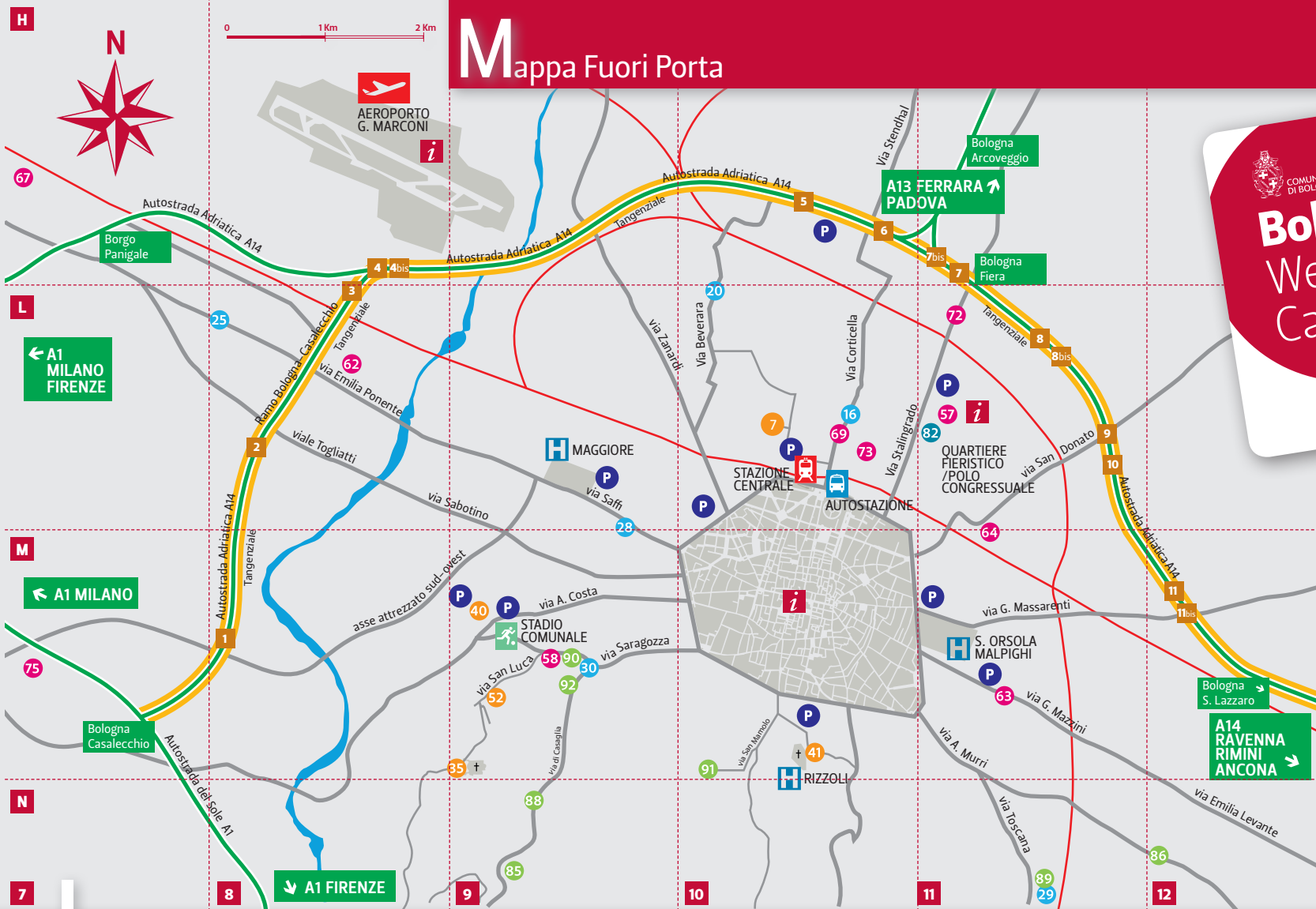


Mappa Fuori Porta



Bologna
Welcome
Card

Bologna Welcome Card: La città in tasca

Musei a ingresso gratuito

Visita guidata della Città e principali
attrazioni turistiche incluse

Sconti e offerte speciali in numerosi
locali, negozi e ristoranti

Numeri Utili

Taxi:
C.A.T.+39 051 4590
C.O.TA.BO+39 051 372727

Carabinieri.....112
Polizia.....113
Soccorso Sanitario.....118
Guardia di Finanza117
Soccorso Stradale.....803116



la città in tasca



www.bolognawelcome.it



B Bologna
Investment
Agency

luoghi della città

MUSEI

- 9 Pinacoteca Nazionale / C5
- 10 Museo Civico Archeologico / D4
- 11 Museo Civico Medievale / C4
- 12 Collezioni Comunali d'Arte / D4
- 13 Casa Morandi / E6
- 14 Museo Morandi / B2
- 15 MAMbo – Museo d'Arte Moderna di Bologna / B2
- 16 Museo per la Memoria di Ustica / L10
- 17 Museo Internazionale e Biblioteca della Musica / D5
- 18 Museo Civico di Arte Industriale e Quadreria Davia Bargellini / D5
- 19 Museo Civico del Risorgimento e Museo di Casa Carducci / E6
- 20 Museo del Patrimonio Industriale (fornace Galotti) / L10
- 21 Museo della Storia di Bologna / D4
- 22 Palazzo Fava – Palazzo delle Esposizioni / C4
- 23 Museo Ebraico / C4
- 24 Collezione Tagliavini / C3

- 25 Museo Ducati / L8
- 26 Raccolta Lercaro / C3
- 27 Museo di Palazzo Poggi / C5
- 28 Museo "Mille Voci Mille Suoni" / L9
- 29 Museo Storico del Soldatino "Mario Massaccesi" / N11
- 30 Museo Storico della Tappezzeria "Vittorio Zironi" / M9

ARCHITETTURA E MONUMENTI

- 31 Basilica – Santuario di San Domenico e Tombe Glossatori / E4
- 32 Basilica – Santuario di Santo Stefano / D5
- 33 Basilica di San Francesco e Tombe Glossatori / D2
- 34 Basilica di San Giacomo Maggiore / C5
- 35 Basilica di San Luca / M9
- 36 Basilica di San Petronio / D4
- 37 Basilica di Santa Maria dei Servi / D5
- 38 Biblioteca Salaborsa / D4
- 39 Cattedrale Metropolitana di San Pietro / C4
- 40 Certosa – Cimitero Monumentale / M9

- 41 Chiesa di San Michele in Bosco / M10
- 42 Fontana del Nettuno / D4
- 43 Le Due Torri: Asinelli e Garisenda / D4
- 44 Palazzo D'Accursio / D4
- 45 Palazzo dei Banchi / D4
- 46 Palazzo dei Notai / D4
- 47 Palazzo del Podestà e Palazzo Re Enzo / D4
- 48 Palazzo dell'Archiginnasio – Biblioteca, Teatro Anatomico e Stabat Mater / D4
- 49 Palazzo della Mercanzia / D4
- 50 Palazzo e Corte Isolani / D5
- 51 Palazzo Pepoli Campogrande / D4
- 52 Portico di San Luca e Arco del Meloncello / M9
- 53 Santuario del Corpus Domini o Chiesa della Santa / E3
- 54 Santuario di Santa Maria della Vita e Compianto di Niccolò dell'Arca / D4

LUOGHI DI SPETTACOLO

- 55 Teatro Comunale / C5
- 56 Teatro Manzoni / C4
- 57 Teatro Europauditorium / L11

- 58 Teatro delle Celebrazioni / M9
- 59 Teatro Arena del Sole / B4
- 60 Teatro Duse / E5
- 61 Centro Teatrale La Soffitta / B2
- 62 Teatri di Vita / L8
- 63 Teatro Alemanni / M11
- 64 Teatro Dehon / M11
- 65 Teatro del Navile / D3
- 66 Teatro delle Moline / C5
- 67 Casa delle Culture e dei Teatri / H7
- 68 Teatro San Leonardo / D6
- 69 Teatro Testoni / L10
- 70 Chiesa di Santa Cristina / E6
- 71 Cinema Lumière – Cineteca di Bologna / B2
- 72 Estragon / L11
- 73 Locomotiv / L10
- 74 Paladocza / B2
- 75 Unipol Arena / M7

ALTRI LUOGHI DI INTERESSE

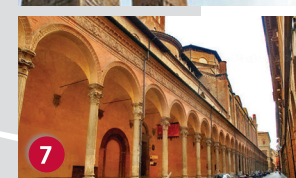
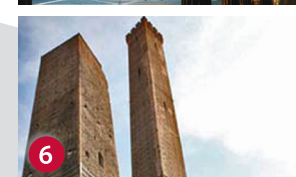
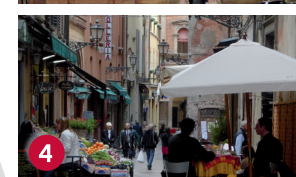
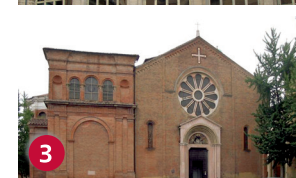
- 76 Finestra sul canale in Via Piella / C4
- 77 Ghetto Ebraico / C4
- 78 Manifattura delle Arti / B2
- 79 Mercato delle Erbe / C3
- 80 Piazzola / B4
- 81 Quadrilatero / D4
- 82 Quartiere Fieristico e Polo Congressuale / L11
- 83 Zona Universitaria e Musei Universitari / B,C-5,6
- 84 Giardini Margherita / F5,6
- 85 Parco Cavaioni / N9
- 86 Parco dei Cedri / N12
- 87 Parco della Montagnola / A4
- 88 Parco di San Pellegrino / N9
- 89 Parco di Villa Aldrovandi Mazzacorati / N11
- 90 Parco di Villa delle Rose / M9
- 91 Parco di Villa Ghigi / M10
- 92 Parco di Villa Spada / M9



Bologna / mappa turistica

B Bologna Welcome

Tre ore nel cuore della città



Il vostro viaggio alla scoperta di Bologna inizia dalla Fontana del Nettuno, uno dei simboli della città, opera dello scultore fiammingo detto Giambologna. Prima di affacciarsi sullo splendido scenario di Piazza Maggiore, fate un salto indietro nella storia dell'antica Bononia, entrando in Salaborsa. Quello che nell'Ottocento era il centro della vita economica, oggi è uno dei luoghi della cultura cittadina: con la sua ricca biblioteca multimediale, è diventata uno dei punti di aggregazione più frequentati dai bolognesi. Al centro della struttura la Piazza Coperta, dove farete il vostro primo incontro con la Bologna inattesa. Sotto ai vostri piedi, un pavimento di cristallo vi apre la vista sulla città delle origini. Qui, potrete sorseggiare un caffè a cavallo tra i millenni, ammirando i soffitti art déco e osservando da vicino i reperti archeologici su cui oggi sorge la città.

Dopo avere guardato all'inizio della storia, siete pronti per proseguire il vostro viaggio entrando in Piazza Maggiore, semplicemente "la piazza" per i bolognesi. Lasciatevi sedurre dagli ampi spazi, dalla vastità su cui si elevano alcuni degli edifici che ne raccontano la storia: Palazzo D'Accursio, sede del Comune in cui sono ospitate le Collezioni Comunali d'Arte. La Basilica di San Petronio, che custodisce al suo interno la meridiana più grande del mondo. Non lasciate Piazza Maggiore senza avere fatto un piccolo gioco: sotto il voltone del Podestà, tra l'omonimo palazzo e Palazzo Re Enzo, c'è un telefono senza fili che vi aspetta. Provate a sussurrare qualcosa contro uno dei quattro angoli della volta, lo sentirà chi si trova nell'angolo opposto.

Uscite dalla piazza percorrendo via dell'Archiginnasio con il bel portico del Pavaglione, uno dei luoghi più ambiti dello shopping bolognese. Lungo la strada che costeggia San Petronio, incontrate il Museo Civico Archeologico dove, se lo vorrete, potrete approfondire le vostre conoscenze della Bologna etrusca e romana scoprendone i reperti; oppure visitare la straordinaria collezione egizia. Poco dopo c'è il Palazzo dell'Archiginnasio, sede originaria dell'Università più antica d'Occidente, fondata nel 1088. Merita senz'altro una visita il Teatro Anatomico, l'antica aula dove si tenevano le lezioni di anatomia. A pochi passi di distanza si trova la chiesa di San Domenico, vero e proprio scrigno di tesori della storia dell'arte italiana; tra questi, l'arca marmorea che custodisce le spoglie del Santo, impreziosita dalle sculture di Niccolò Pisano, Niccolò dell'Arca e del giovane Michelangelo.

Dopo questa prima scoperta di Bologna "la dotta", dedicatevi a Bologna "la grassa", quella del buon cibo e della buona cucina. Tornando sui vostri passi, alle spalle di Piazza Maggiore, divertitevi un po' a girovagare per le viuzze dell'antico mercato cittadino, il Quadrilatero. Qui durante il giorno vi imbatte in banchetti assortiti di ogni genere alimentare, dalla frutta di stagione al pesce fresco del vicino mare Adriatico, dai tortellini e le mortadelle fino ai dolci. Alla sera, prima dell'ora di cena, queste strade si trasformano e le botteghe cedono il passo ai bar e alle osterie dove i bolognesi a fine giornata si gustano un aperitivo.

Rinfrancati dall'ozio, superate via Castiglione e fatevi sorprendere dalla bellissima Piazza Santo Stefano. Lo sguardo si apre sul fondo della piazza dove sorge la chiesa. Se vi concedete il tempo per farlo, scoprirete che la chiesa non è una, ma quattro ed anticamente erano ben sette. Non un gioco di prestigio, ma il frutto della storia che si è data appuntamento in questo punto della città. Da Piazza Santo Stefano, attraverso Corte Isolani, in pochi minuti siete in Strada Maggiore. Da qui, quello che stavate aspettando di vedere si apre ai vostri occhi: la Torre Asinelli, che sventa insieme alla Garisenda al centro di una raggiera da cui si dipartono le principali strade cittadine. Percorrendo Strada Maggiore, arrivate sotto le Due Torri, che sono solo le più alte delle venti rimaste nella "città turrita" che in epoca medievale ne contava più di cento. Se non ci credete, salite i 498 scalini che vi portano in cima all'Asinelli e guardate la città dall'alto: la scoprirete, ancora oggi, molto più "turrita" di quanto pensiate.

Dalle Due Torri scendete lungo via Zamboni, la strada universitaria per eccellenza, che ospita Dipartimenti, lo storico Teatro Comunale e i celebri Musei Universitari.

Da via Zamboni, andando verso via Indipendenza, scoprirete un'altra Bologna inaspettata, quella delle acque che scorrono sotterranee, e che fino a due secoli fa erano canali scoperti. Sotto al portico di via Piella, una piccola finestrella si apre su uno scorcio veneziano: l'acqua lambisce le fondamenta delle case. Per tornare in piazza, percorrete via Indipendenza, la grande strada dello shopping. Se avete ancora un po' di tempo per la cultura, una piccola deviazione dal vostro tragitto vi permette di visitare il Museo Medievale, uno dei più belli della città.

